



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

Proposta didattica di Italiano

“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

Docenti: Daniela De Luca, Valentina Firenzuoli

Disciplina: Italiano

Classe: I secondaria di II grado

Scuola: Istituto Istruzione Statale Superiore «A. M. Enriques Agnoletti» - Sesto Fiorentino (FI)

Abstract: Il percorso si propone di guidare gli studenti alla scoperta della coesione morfosintattica, semantica e della coerenza logica di un testo narrativo attraverso la lettura del racconto di D. Buzzati “I sette messaggeri” (dalla raccolta omonima del 1942, poi confluita nella raccolta “La boutique del mistero”). L’esplorazione e l’analisi del testo è stata condotta da diversi punti di vista e a diversi livelli di profondità: a partire da un primo approccio globale ed emotivo si è passati a un’analisi degli aspetti linguistici (morfologici e lessicali) finalizzata a individuare in maniera induttiva le caratteristiche del testo in quanto testo letterario e a comprendere le scelte comunicative dell’autore. L’approccio fenomenologico e problematico ai contenuti tipico del metodo scientifico è stato applicato anche allo studio della lingua e dei testi. Il riferimento ad una teoria scientifica e affidabile di classificazione e analisi del testo, quale la teoria del vincolo di Sabatini (2019), ha consentito ai docenti di guidare indirettamente gli alunni nell’esplorazione del testo fino alla scoperta dei tratti che caratterizzano il testo letterario e il rapporto che si instaura tra autore e lettore. Il percorso è stato realizzato in presenza nell’a. s. 2018/19 e in DAD nell’a. s. 2019/20. L’approccio laboratoriale realizzato attraverso l’alternarsi di lavori di gruppo, lezione dialogata e discussione tra pari è stato mantenuto con i necessari adattamenti anche a distanza.

L’esperienza didattica realizzata sia in presenza sia in DAD è documentata nei seguenti video:

- [\[Introduzione\] "I sette messaggeri" di Buzzati: una proposta interdisciplinare tra italiano e matematica](#)
- [\[Percorso Italiano\] "I sette messaggeri": dal testo letterario al testo matematico](#)

Tematica: Scoperta della coesione morfosintattica e semantica e della coerenza logica di un testo narrativo. Analisi delle scelte lessicali in relazione all’elasticità del testo letterario in generale. Classificazione dei testi secondo la teoria del vincolo di Francesco Sabatini.



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

Obiettivi di apprendimento:

- Scoperta e comprensione dell'implicazione reciproca tra significato e struttura del *textum*.
- Consolidamento delle capacità linguistiche scritte mediante la lettura consapevole di testi di vario genere.
- Consolidamento di un uso linguistico efficace e corretto.
- Riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso.

Competenze attivate

- Saper leggere e comprendere testi complessi di natura elastica (in particolare testi letterari), cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale cui appartengono.
- Sviluppare una abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Destinatari

Classe I della scuola secondaria di II grado

Strategie didattiche

Brainstorming, Lavoro di gruppo e Lezione dialogata

Disciplina

Italiano

Webtools/Strumenti

Google Suite

Durata

Percorso in presenza: 12 ore; Percorso in DAD: 6 ore in plenaria (per ogni fase si considerano circa 45 minuti) + attività autonoma degli studenti anche pomeridiana nei gruppi dedicati



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

LE TAPPE DEL PERCORSO

Fase 1 - LETTURA DEL TESTO E BRAINSTROMING: *Comprendere il testo come entità unitaria e globale.*

Lettura collettiva del testo e brainstorming libero su primi elementi significativi emersi dagli studenti. Riorganizzazione concettuale del brainstorming e scrittura condivisa di parole chiave. Riorganizzazione concettuale e individuazione delle “famiglie di significato” da parte degli studenti divisi in gruppi. Restituzione dei portavoce.

Fase 2 - SCOPERTA DEI CAMPI SEMANTICI: *Individuare i campi semantici ricorrenti nel racconto.*

Lezione dialogata per arrivare a una definizione esperienziale-esplicita di “campo semantico”. Divisi in gruppi, individuazione dei campi semantici nel testo e realizzazione di una rappresentazione grafica. Restituzione.

Fase 3 - ANALISI NARRATOLOGICA: *Analizzare la struttura narrativa, il tempo, il luogo e i personaggi.*

Divisi in gruppi, individuazione di narratore e focalizzazione, spazio e tempo, fabula e intreccio, lessico, tempo della narrazione e tempo della storia, patto narratore-lettore e sospensione dell'incredulità. Realizzazione di un documento di analisi in forma di scheda o di tabella. Restituzione.

Fase 4 - ANALISI MORFOLOGICA (nomi - pronomi - aggettivi): *Analizzare le scelte linguistiche dello scrittore in relazione all'uso di nomi, pronomi e aggettivi.*

Lavoro di gruppo finalizzato all'individuazione di pronomi e aggettivi che indicano quantità (definita e indefinita); individuazione e mappatura delle categorie grammaticali ricorrenti nel testo; riconoscimento delle tipologie di nomi a cui si legano gli aggettivi e i pronomi (sia definite che indefinite). Formalizzazione dei risultati e breve restituzione.

Fase 5 - ANALISI MORFOLOGICA (verbi - pronomi personali): *Analizzare le scelte linguistiche dello scrittore in relazione alle forme verbali (tempo e persona).*

Lavoro di gruppo finalizzato alla ricerca di tutti i pronomi personali espressi (forme dirette e forme indirette) e catalogazione secondo la persona. Ricerca di tutte le forme verbali e suddivisione in modi finiti e modi indefiniti; classificazione per tempi. Indagare in che modo, con che valore, a che scopo il narratore cambia il tempo e il modo verbale. Formalizzazione dei risultati e breve restituzione.

Fase 6 - SCOPERTA DEI TRATTI DI ELASTICITÀ: *Confrontare il testo letterario e il testo scientifico, al fine di riconoscere i tratti di elasticità e rigidità (teoria del vincolo di F. Sabatini).*

Divisi in gruppi, analisi e confronto del racconto e di un testo scientifico: individuazione delle caratteristiche linguistiche che li distinguono e delle differenze tra i due testi dal punto di vista della relazione autore-lettore. Restituzione collettiva. Sistematizzazione e sintesi sulla base degli esiti dei lavori di gruppo e confronto con la tabella di classificazione dei testi di Sabatini secondo la teoria del vincolo (elasticità e rigidità).

Fase 7 - VERIFICA: *Produrre un testo elastico su concetto matematico. Analizzare un nuovo testo elastico con i quattro tratti individuati.*



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

Aspetti metodologici

L'attività di comprensione e analisi del racconto “I sette messaggeri” di Dino Buzzati è stata condotta seguendo un approccio fenomenologico-induttivo analogo a quello tipico delle discipline scientifiche. Gli studenti sono stati guidati inizialmente all'esplorazione diretta del testo privo di apparati critici per una prima comprensione globale e intuitiva dei significati: si parte con una lettura collettiva a più voci del testo e con un confronto libero delle impressioni nella forma del brainstorming anche per creare un contesto motivante e favorevole all'apprendimento.

Successivamente si propongono attività di analisi del testo da diversi punti di vista (linguistico e narratologico) e a livelli di sempre maggiore profondità, da condursi collaborativamente in piccoli gruppi in modo che le scoperte siano frutto di riflessione e confronto tra pari. Il lavoro dei singoli gruppi è oggetto di socializzazione nell'intero gruppo classe e con la docente al fine di verificare le ipotesi proposte per addivenire nel confronto a soluzioni condivise. Le scoperte fatte autonomamente dagli alunni sono solo a posteriori oggetto di concettualizzazione e sistematizzazione da parte dell'insegnante, in momenti di lezione dialogata ed eventualmente attraverso il confronto con la teoria o il libro di testo.

La verifica delle competenze acquisite avviene con la (ri)scrittura di un testo narrativo con caratteristiche analoghe a quello di Buzzati.



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

L’adattamento per la DAD

Nella realizzazione e revisione del percorso in DAD si è prestato attenzione principalmente a due esigenze: ottimizzare i tempi e mantenere l’approccio esplorativo-esperienziale attraverso il lavoro collaborativo a gruppi.

Per ottimizzare i tempi delle videolezioni sono state fatte anche delle scelte di contenuto alleggerendo il percorso e accorandone alcune fasi: per esempio nella parte centrale la fase di analisi morfologica del testo e narratologica è stata realizzata in un’unica attività, con una sola consegna di gruppo con più focalizzazioni.

Grazie alla possibilità di attivare sottostanze virtuali dedicate in Meet, possibile anche in altri ambienti per la didattica online, si è riusciti a mantenere il carattere collaborativo e laboratoriale dell’attività. Ma per ottimizzare il tempo in presenza seppur mediata, dato che le videolezioni in DAD hanno una durata inferiore alla lezione in presenza, si è dato priorità alle attività in plenaria e si sono assegnati i lavori in piccoli gruppi nell’arco del pomeriggio: i gruppi hanno lavorato in autonomia nelle loro esclusive Google Classroom e caricato poi i lavori nelle cartelle condivise anche con l’insegnante. In plenaria si è privilegiato il tempo dedicato al confronto a classe aperta e con l’insegnante attraverso discussioni e lezioni partecipate finalizzate a: fornire lo stimolo iniziale all’attività, esplicitare e comprendere le consegne, restituire, confrontare e discutere i prodotti dei gruppi, sistematizzare e concettualizzare con la guida dell’insegnante le scoperte effettuate. Quando il tempo a disposizione lo ha permesso si è anche sperimentato la possibilità di assegnare brevi lavori di gruppo durante le lezioni della mattina, assegnando un tempo per il lavoro nelle stanze virtuali dedicate per poi riunirsi in plenaria per la socializzazione e correzione. In questa modalità è stato possibile per l’insegnante girare tra i gruppi, come in presenza, per monitorare il processo e rispondere a dubbi e domande.

Nella realizzazione dei prodotti gli alunni sono stati liberi di utilizzare una grande varietà di strumenti, software, app oltre a quelli a disposizione in Gsuite.

La DAD è stata anche l’occasione per documentare tutto il percorso didattico condividendo e archiviando nelle cartelle della Classroom i documenti di progettazione dell’insegnante, le consegne, i prodotti degli studenti, i diari di bordo e anche le registrazioni delle videolezioni. Tale documentazione sistematica, necessaria per condurre l’attività in DAD, è stata utile anche per visualizzare e riflettere sull’intero processo di insegnamento-apprendimento.



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA

FASE	OBIETTIVO	ATTIVITÀ (in presenza)	STRATEGIA DIDATTICA	STRUMENTI DAD	NOTE sulla realizzazione in DAD
<p>Fase 1 – LETTURA E PRIMA COMPrensIONE DEL TESTO “I sette messengeri”</p> <p>(2 ore)</p>	<p>Creare un contesto motivante</p> <p>Comprendere il testo come entità unitaria e globale</p>	<p>Attività 1 – Prima lettura collettiva del testo: gli alunni si avvicinano nella lettura liberamente, muovendosi nella classe; seconda lettura ad una voce. I compagni seguono sul testo.</p> <p>Attività 2 – Brainstorming libero su primi elementi significativi emersi dalla lettura del testo. L’insegnante stimola gli interventi degli studenti e li aiuta a sintetizzarli in parole chiave da riportare alla lavagna in cui due studenti verbalizzano gli esiti della discussione.</p> <p>Attività 3 – Riorganizzazione concettuale del brainstorming e individuazione delle “famiglie di significato”: gli studenti divisi in gruppi riorganizzano e raggruppamento dal punto di vista semantico e concettuale gli elementi emersi dal brainstorming (impressioni/definizioni/interpretazioni). Socializzazione collettiva dei prodotti realizzati dai gruppi attraverso la restituzione dei portavoce.</p> <p>[Consegna fase 1]</p>	<p>Lettura collettiva</p> <p>Brainstorming,</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione dialogata</p>	<p>Meet, Jamboard, Classroom Drive</p> <p>Jamboard, PowerPoint, Word, mappe interattive, altre app gratuite online</p>	<p>La lettura del testo e il brainstorming avvengono collettivamente in aula virtuale plenaria. La verbalizzazione viene effettuata da uno studente utilizzando la jamboard (lavagna condivisa) di Meet.</p> <p>Nel pomeriggio gli studenti, divisi in piccoli gruppi in aule virtuali dedicate, riorganizzano gli esiti del brainstorming in “famiglie di significato” e realizzano una presentazione utilizzando strumenti (PowerPoint, Word, Mappe interattive, Jamboard...) a loro scelta.</p> <p>Nella lezione plenaria successiva in Meet i risultati vengono condivisi in aula virtuale plenaria con gli altri gruppi e con l’insegnante al fine di individuare delle categorie comuni.</p>



"I SETTE MESSAGGERI": DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

<p>Fase 2 - ANALISI LESSICALE Scoperta dei campi semantici</p> <p>(1 ora)</p>	<p>Individuare i campi semantici ricorrenti nel racconto</p>	<p>Attività 1 – L’insegnante, sulla base di quanto emerso dal lavoro precedente sulle “famiglie di significato” accompagna gli studenti dall’intuizione ad una definizione esperienziale-esplicita di “campo semantico” oggetto della consegna del lavoro di gruppo [Consegna fase 2].</p> <p>Attività 2 – Gli studenti divisi in gruppi esplorano il testo e provano a individuare almeno 4 campi semantici intorno a cui ruota il significato del racconto.</p> <p>Attività 3 – Si socializzano i campi semantici individuati dai gruppi e ritornando al testo se ne individuano 4 validi per tutti: si realizzano 4 diagrammi con i campi semantici del testo ad essi riconducibili.</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione dialogata</p>	<p>Meet, Jamboard, Classroom Drive</p> <p>Jamboard, PowerPoint, Word, mappe interattive, altre app gratuite online</p>	<p>L’insegnante recupera attraverso una lezione dialogata in plenaria su Meet quanto emerso dalla fase precedente mostrando a video il prodotto di sintesi del lavoro di gruppo e guida gli alunni, che intervengono con riflessioni e domande al concetto di “campo semantico”.</p> <p>L’insegnante invita gli alunni divisi in gruppi ad andare nelle stanze virtuali dedicate e assegna 20 minuti per individuare i campi semantici nel testo e produrre una presentazione utilizzando programmi o app a loro scelta.</p> <p>Nella classe virtuale in plenaria il portavoce di ogni gruppo presenta il lavoro condividendo lo schermo e attraverso il confronto con i pari e l’insegnante si individuano i 4 campi semantici più rappresentativi del testo.</p>
--	--	--	---	--	---



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

<p>Fase 3 - ANALISI NARRATOLOGICA</p> <p>(1 ora)</p>	<p>Analizzare la struttura narrativa, il tempo, il luogo e i personaggi</p>	<p>Attività 1 – L’insegnante assegna ai gruppi l’analisi e l’individuazione della struttura narrativa del racconto. Nella presentazione della consegna attraverso una lezione dialogata recupera le conoscenze pregresse relative agli elementi dell’analisi narratologica. [Consegna fase 3]</p> <p>Attività 2 – Gli studenti divisi in gruppi rileggono il testo e procedono all’analisi narratologica (individuazione di narratore e focalizzazione, spazio e tempo, fabula e intreccio, lessico, tempo della narrazione e tempo della storia, patto narratore-lettore e sospensione dell’incredulità). Realizzano un documento di analisi in forma di scheda o di tabella.</p> <p>Attività 3 – Restituzione dei portavoce dei gruppi in plenaria. Confronto e correzione collettiva.</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione dialogata</p>	<p>Meet, Jamboard, Classroom Drive</p> <p>Jamboard, PowerPoint, Word, mappe interattive, altre app gratuite online</p>	<p>In DAD le fasi 3, 4 e 5 relative all’analisi narratologica, morfologica e lessicale sono accorpate per alleggerire il percorso.</p> <p>In plenaria su Meet è illustrata, condivisa e discussa la consegna per il lavoro di gruppo che gli studenti svolgeranno nel pomeriggio nelle stanze virtuali dedicate. Si chiede di individuare nel testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi della struttura narrativa, - la presenza di pronomi personali e individuazione dei prevalenti (prima, seconda, terza singolare/plurale), - la presenza di lessico specialistico e di lessico figurato. [Consegna fase 3 DAD] <p>Per ciascun gruppo gli studenti con il ruolo di osservatori redigeranno il diario di bordo e lo condivideranno entro la scadenza in Classroom.</p> <p>Ogni gruppo prepara un elaborato, scegliendo la modalità di formalizzazione che preferisce (tabella, mappa, schema, resoconto discorsivo, presentazione), da caricare nella cartella dedicata in Classroom.</p> <p>Nell’incontro in plenaria successivo in Meet ogni portavoce presenta in 3 minuti sinteticamente gli aspetti più significativi</p>
<p>Fase 4 - ANALISI MORFOLOGICA</p> <p>(nomi, pronomi, aggettivi)</p> <p>(2 ore)</p>	<p>Analizzare le scelte linguistiche dello scrittore in relazione all’uso di nomi, pronomi e aggettivi</p>	<p>Attività 1 – L’insegnante illustra la consegna per il lavoro di gruppo sull’analisi morfologica che è organizzato in 3 tappe, ognuna con una consegna specifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare pronomi e aggettivi che indicano quantità (definita e indefinita), 2. individuare e mappare le categorie grammaticali ricorrenti 	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p>		



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

		<p>nel testo, 3. riconoscere le tipologie di nomi a cui si legano gli aggettivi e i pronomi (sia definite che indefinite).</p> <p>Per ogni attività è prevista una formalizzazione dei risultati della ricerca sul testo. Dopo ogni tappa del lavoro di gruppo può avvenire una breve restituzione collettiva da parte dei portavoce che costituisce la base per il lavoro successivo. [Consegna fase 4].</p> <p>Attività 2 - Socializzazione e sintesi degli esiti del lavoro di gruppo. Sulla base delle osservazioni emerse nei gruppi l’insegnante in una lezione dialogata guida gli studenti a notare come il sistema delle scelte pronominali e aggettivali rimanda, semanticamente, ai concetti di finito e indefinito in quanto gli aggettivi e i pronomi prevalenti sono numerali cardinali e ordinali (concettualizzazione).</p>	<p>Lezione dialogata</p>		<p>dell’analisi del racconto, condividendo l’elaborato a schermo.</p> <p>L’insegnante dà feedback, valorizza e orienta all’integrazione, fa emergere analogie e differenze, corregge eventuali errori.</p> <p>Invece di fare la sintesi in plenaria chiede ai portavoce dei gruppi di riunirsi in una stanza virtuale dedicata (intergruppo) per l’elaborazione di un documento di sintesi delle diverse analisi da presentare alla classe.</p> <p>A tutti gli studenti è richiesto di redigere un diario di bordo dell’attività svolta (processo e esiti). L’insegnante li visionerà mandando feedback individuali.</p>
--	--	---	--------------------------	--	--



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

		<p>corrispondenza di espressioni esplicite del pronome personale; il tempo indefinito ha sostanzialmente un valore più generico, di sottolineatura dell'aspetto del verbo.</p> <p>L'insegnante porta inoltre, a riflettere sulla coerenza nella variazione del tempo del verbo da parte del narratore: dispositivi narratologici (flashback e anticipazioni) e scelte linguistiche in relazione ai tempi del verbo (concettualizzazione).</p>			
--	--	--	--	--	--



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

		<p>Dopo ogni tappa del lavoro di gruppo avviene una breve restituzione collettiva da parte dei portavoce che costituisce la base per il lavoro successivo.</p> <p>Attività 3 – Sistematizzazione e sintesi sulla base degli esiti del confronto tra i gruppi: l’insegnante o uno studente sintetizza e riporta le scoperte fatte sulla lavagna (differenze dei due testi). L’insegnante propone un confronto tra la sintesi sulla lavagna e la tabella di classificazione dei testi di Sabatini secondo la teoria del vincolo (elasticità e rigidità) proiettata sulla LIM o consultata sul libro (rispecchiamento e concettualizzazione): sulla base dei tratti linguistici caratteristici il testo letterario è un testo elastico e il testo scientifico è un testo rigido.</p> <p>Attività 4 - Per consolidare le scoperte fatte e i concetti introdotti l’insegnante assegna un compito a casa: individuare sulla base della classificazione dei testi di Sabatini esempi di testi rigidi e elastici.</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro a casa</p>		
--	--	--	--	--	--



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

					L'insegnante corregge gli elaborati e li valuta sulla base di una griglia precedentemente condivisa con gli studenti.
--	--	--	--	--	--



CONSEGNA FASE 1 – FAMIGLIE DI SIGNIFICATO

Attività in gruppi:

- Riorganizzate e raggruppate dal punto di vista semantico e concettuale gli elementi emersi dal brainstorming (impressioni / definizioni / interpretazioni) e individuate le “famiglie di significato”.
- Realizzate una tabella, mappa, schema, resoconto discorsivo, presentazione (formalizzazione) per la presentazione alla classe.

DIVISIONE IN GRUPPI DELLE PAROLE

Termini tecnici

Narratore interno
Flusso di coscienza

Aggettivi che indicano una particolare qualità

Onirico
Inspiegabile
Surreale
Indefinito
Cosmopolitismo

Aspetti psicologici del protagonista

Ricerca dell'individuo
Riflessione sulla vita

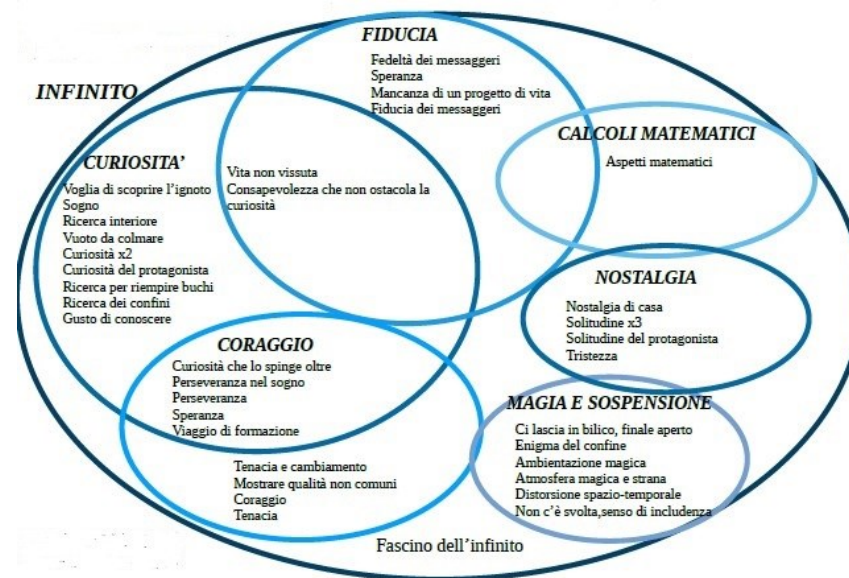
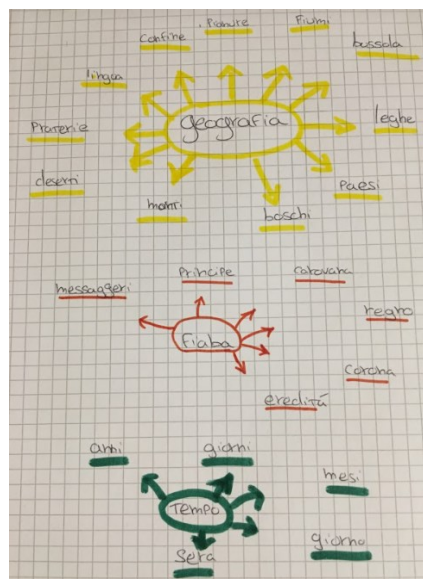
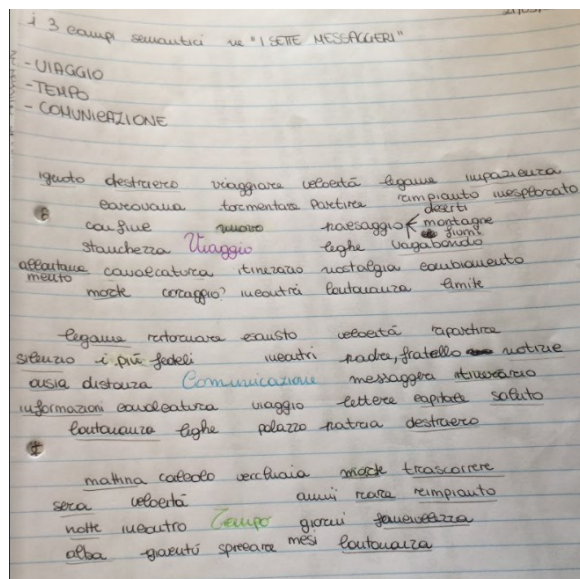


"I SETTE MESSAGGERI": DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

CONSEGNA FASE 2 – ANALISI LESSICALE

Attività in gruppi:

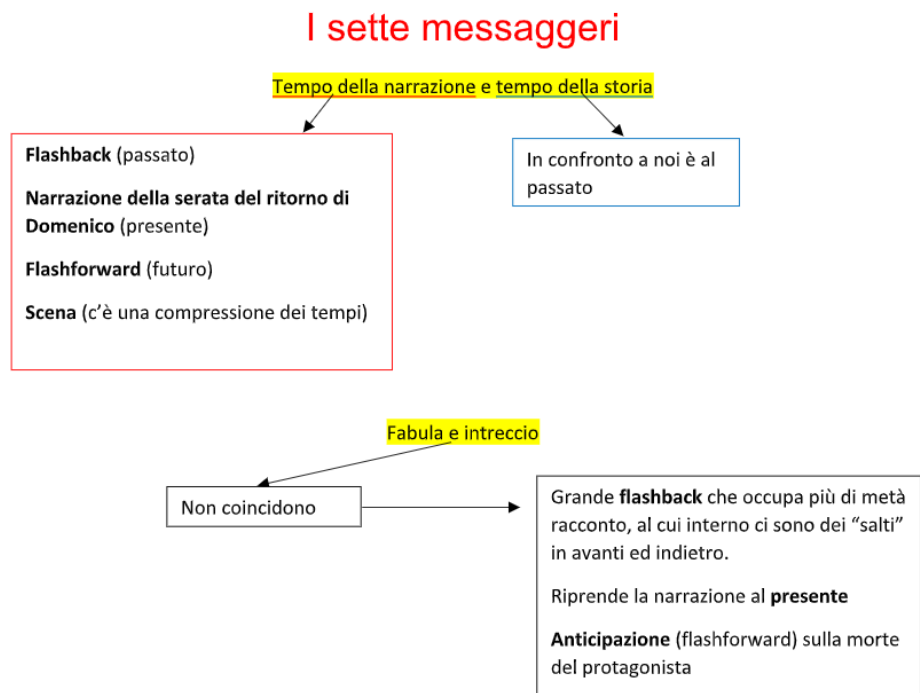
- Rileggete il testo e provate a individuare i campi semantici intorno a cui ruota il significato del racconto.



CONSEGNA FASE 3 – ANALISI NARRATOLOGICA

Attività in gruppi:

- Rileggete il testo e procedete all’analisi narratologica: individuate narratore e focalizzazione, spazio e tempo, fabula e intreccio, lessico, tempo della narrazione e tempo della storia, patto narratore – lettore e sospensione dell’incredulità.
- Realizzate un documento di sintesi.



- **Fabula e intreccio**

- La fabula e l’intreccio non coincidono, l’intreccio è molto complicato.
- I salti temporali sono frequenti e ampi, es:7 anni
- Nel flashback sono presenti dei flashforward e viceversa nei flashforward sono presenti dei flashback

- **Tempo della narrazione**

- In poche pagine si parla di un tempo molto lungo (ellissi)
- Viene sottolineata la regolarità delle azioni compiute
- Il tempo della storia non viene approfondito

- **Lessico**

- raffinato
- Talvolta è un po’complicato da comprendere, ci vuole infatti più di una lettura per capire a pieno il testo
- Ci sono alcune espressioni che hanno un registro abbastanza alto



CONSEGNA FASE 4 – ANALISI MORFOLOGICA (nomi, pronomi, aggettivi)

Attività in gruppo:

- Rileggete il testo per ricercare aggettivi e pronomi che indicano una quantità.
- Realizzate una tabella o un grafico in cui si suddividano i suddetti termini in base all'indicazione di una quantità indefinita o definita.
- Osservate quali categorie grammaticali ricorrono.
- Rileggete il testo per vedere in che modo gli aggettivi e i pronomi reperiti si associano a nomi: ricercate i campi semantici di questi nomi e mappateli.

DEFINITA

Otto aggettivo di “anni”

Sei aggettivo di “mesi” x2

Quindici aggettivo di “giorni”

Trenta aggettivo di “anni”

Sette pronomi riferito a “cavalieri” x2

Sette pronomi riferito a “messaggeri”

Due volte pronomi riferito a “la nostra distanza”

Una volta e mezza pronomi riferito a “la nostra distanza”

Quaranta aggettivo di “leghe”

Sessanta pronomi riferito a “leghe”

Per cinque sostantivo

Cinquanta aggettivo di “giorni”

Cinque aggettivo di “giorni”

Venticinque pronomi riferito a “giorni”

Quattro aggettivo di “mesi”

Quattro aggettivo di “anni”

INDEFINITA

Poche aggettivo di “settimane”

Pochi pronomi riferito a “fedeli”

Pochi pronomi riferito a “messaggeri”

Parecchio aggettivo di “tempo”

Lunghissimo aggettivo di “periodo”

Poco aggettivo di “cammino”

Molte aggettivo di “cose”

In gruppo abbiamo discusso sul fatto di includere o meno i pronomi e gli aggettivi numerali ordinali nella lista, in particolare “ultimo”.

Abbiamo deciso di includerli in quanto, anche se non possiamo essere certi della quantità totale del gruppo, possiamo comunque sapere che ci sono almeno uno, due, tre, quattro ecc. componenti.

Per quanto riguarda “ultimo” lo abbiamo incluso in quanto, essendo al singolare, indica un elemento del gruppo.



CONSEGNA FASE 5 – ANALISI MORFOLOGICA (verbi, pronomi personali)

Attività in gruppo:

- Individuate nel testo tutti i pronomi personali, sia nella forma diretta sia nella forma indiretta (particelle pronominali).
- Realizzate uno schema in cui si osservi la ricorrenza delle diverse forme di pronome.
- Realizzate uno schema in cui si osservi la ricorrenza di tutte le forme verbali, divise tra modi finiti e indefiniti.
- Classificate nello stesso schema le forme verbali secondo il modo e il tempo.
- In che modo, con quali valori e finalità il narratore sceglie di cambiare il tempo del verbo? Potete osservare delle ricorrenze in base a un contenuto o a un significato ricorrente?

PRONOMI PERSONALI

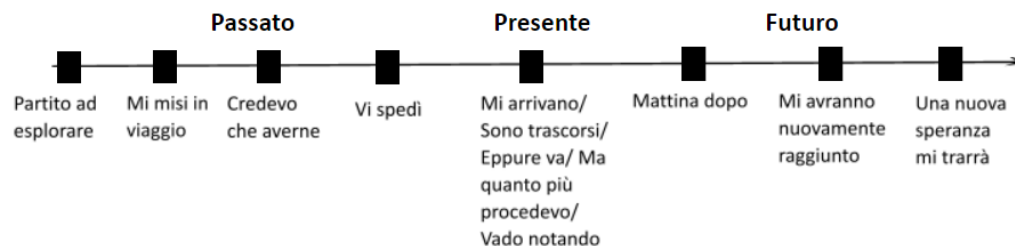
1ª persona singolare

- soggetto
 - 16 io
- complemento
 - 25 mi, 8 -mi, 4 me, 1 -me-
1 a me

2ª persona singolare

- soggetto
 - 2 tu
- complemento
 - 1 te

Linea del tempo



Passato: -4: Partito ad esplorare

-3: Mi misi in viaggio

-2: Credevo di averne

-1⇔0: Vi spedi



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

CONSEGNA FASE 3 DAD– ANALISI MORFOLOGICA, LESSICALE, NARRATOLOGICA

- Individuate nel testo i seguenti aspetti grammaticali ed espressivi:
 - Presenza di pronomi personali: elencare tutti i pronomi personali e raggrupparli in base alla persona (prima, seconda, terza singolare/plurale). Quale persona prevale, è più ricorrente? Che significato possiamo dare a questa prevalenza?
 - Presenza di lessico specialistico (parole specifiche, non sostituibili da sinonimi) e di lessico figurato (metafore, altre espressioni evocative, simboliche): elencare in una tabella i termini identificati.
- Conducete l'analisi narratologica del racconto, in particolare esplicitate:
 - narratore e focalizzazione;
 - fabula/intreccio (indicare la presenza di flashback o anticipazioni citando il testo);
 - tempo spazio, personaggi, architettura narrativa (incipit, sviluppo, finale).
- Come di consueto gli OSSERVATORI redigeranno il diario di bordo e lo condivideranno in classroom.

PRONOMI DELLA PRIMA PERSONA SINGOLARE E PLURALE

noi, noi, io, noi, io, io, noi, io, io, io, io, io, io, io, noi, io, io, io.

PRONOMI DELLA SECONDA PERSONA SINGOLARE E PLURALE

tu, tu, te.

PRONOMI DELLA TERZA PERSONA SINGOLARE E PLURALE

essi, loro, egli, loro, egli, egli, lui.

LESSICO SPECIALISTICO

cavalcatura, sudditi, geografo, destriero, sentimenti, giaciglio, messo, capitale, corona.

NARRATORE: interno.

FOCALIZZAZIONE: interna fissa.

FABULA/INTRECCIO: Flashback iniziale.

TEMPO: passato, futuro alla fine.

SPAZIO: distorto, non sa dove sta andando.

PERSONAGGI: Principe, messaggeri, sudditi, vagabondi, fratello maggiore del principe, padre, amici.]

ARCHITETTURA NARRATIVA: inizio con flashback al passato remoto, sviluppo al passato prossimo, all'imperfetto e al trapassato prossimo, finale al presente e al futuro.

Pronomi elenco dal testo

- **1*persona singolare:**
me,me,io,me,me,me,io,me,me,me,me,io,me,me,io,me,io,me,io,io,me,io,
me,io,me,io,io
- **2* persona singolare:**
tu,te
- **3*persona singolare:**
egli,lui
- **1*persona plurale:**
noi,noi,noi,noi,noi
- **3*persona plurale:**
essi,loro,essi,esse,essi,loro

Dopo aver analizzato il testo, sottolineando i pronomi, ci siamo accorti che la persona che prevale di più nel racconto è la prima persona singolare (io,me). Essendo il narratore interno e essendo scritto in prima persona singolare segue che la persona che più prevale nel racconto è la prima persona singolare.



CONSEGNA FASE 6 – SCOPERTA DEI TRATTI DI ELASTICITÀ

Attività in gruppi:

Si distribuisce ai gruppi la fotocopia di un testo rigido (distribuzioni di probabilità - matematica) e di un testo elastico (la prima pagina de “I sette messaggeri”). Si chiede:

CONSEGNE PER I GRUPPI

- 1) Ricerca nelle due fotocopie (una pagina di manuale di matematica sulla probabilità e la prima pagina de "I sette messaggeri") i seguenti tratti linguistici e evidenziali con i colori indicati:

Stile impersonale (rosso)	personale (rosa)
Paragrafazione del testo (blu)	assenza di paragrafazione (giallo)
Ripetizione/uso di sinonimi (marrone)	termini specialistici (grigio)
Presenza di lessico figurato (verde)	assenza di lessico figurato (viola)

- 2) Le caratteristiche che hai evidenziato nei due testi sono intercambiabili? il testo scientifico potrebbe avere i tratti dell'altro e viceversa?
- 3) Cosa differenzia i due testi da un punto di vista della relazione che si stabilisce tra lettore e narratore?
- 4) Adesso riempi la tabella vuota alla ricerca di testi che siano massimamente rigidi o massimamente elastici.



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

QUALI ALTRI TESTI CON QUESTE DUE TIPOLOGIE DI CARATTERISTICHE (TRATTI LINGUISTICI) CONOSCI?

TESTI ELASTICI	TESTI RIGIDI
Racconto narrativo...	Manuale di matematica...



CONSEGNA VERIFICA FINALE

Alunno/a

Classe

Data

SVOLGI UNA DELLE SEGUENTI TRACCE:

1. Componi un racconto (dando anche il titolo) che abbia le seguenti caratteristiche:

Stile personale.

Assenza di paragrafazione.

Ripetizione/uso di sinonimi dei termini non specialistici.

Presenza di lessico figurato (verde).

Ordine dei fatti NON coincidente con ordine della narrazione (fabula non coincidente con intreccio).

Sullo sfondo del testo deve apparire un tema di matematica (di qualsiasi settore) in modo implicito o esplicito.

2. Analisi del testo narrativo “Un pomeriggio del 1939”

Riassumere

1. Scrivi un riassunto del testo in 50 parole, ricordati quanto detto in classe (non contare articoli, preposizioni, congiunzioni). NON USARE LA PRIMA PERSONA.
2. Poi riassumi il testo con una sola frase.

Esplorare

3. Quante storie ci sono dentro questo racconto?
4. Dove si svolge la storia ambientata nel 1939?



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

5. “Una specie di porta “cristoforocolombiana”: cosa vuol dire secondo te questo aggettivo?
6. Individua i campi semantici in cui possono essere raggruppate le parole scelte dallo scrittore e mettili in relazione col significato del testo.

Smontare

7. Il racconto si muove tra presente e passato: indica in che modo si avvicendano questi due piani temporali, attraverso lo studio della scelta dei tempi da parte del narratore e del loro aspetto (ricorda cosa significa questa parola).
8. Tra i due piani temporali si verificano dei cambiamenti del punto di vista e del narratore: sapresti descriverli?
9. Osserva il racconto del 1939: lo definiresti un sommario o una digressione? Motiva la tua risposta.

Costruire

10. C'è una storia che anche per te è stata importante come quella del gioco dentro la roccia lo è per la bambina? Raccontala componendo un breve testo elastico che abbia: - stile personale, - lessico figurato, - variazione del tempo verbale (tempi puntuali e tempi durativi).



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Analisi del testo	Completa, adeguata, articolata	3
	Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
	Parziale, frammentaria, poco articolata	1
Morfosintassi e ortografia	Assenza di errori	4
	Errori lievi e sporadici	3
	Errori gravi e sporadici/lievi e frequenti	2
	Errori gravi e numerosi	1
Interpretazione	Comprensione piena e critica del significato	4
	Comprensione generalmente piena del significato	3
	Comprensione generica del significato	2
	Comprensione parziale del significato	1
Lessico	Lessico frutto di rielaborazione personale e adeguato al contesto pienamente	4
	Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	Lessico generico	2
	Lessico inadeguato al contesto	1

PUNTEGGIO TOTALE:

VOTO:



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

Bibliografia

Per approfondimenti sulla teoria del vincolo interpretativo di Francesco Sabatini:

Materiale di studio *La lingua nella concretezza del testo* di Francesco Sabatini, presente nella Biblioteca dell'Innovazione di indire.

SABATINI F (1999), “Rigidità - esplicitezza” vs “Elasticità - implicitezza”: possibili parametri per una tipologia generale dei testi, in Gunver Skytte e Francesco Sabatini (curr.), *Linguistica testuale comparativa, In memoriam di Maria Elisabeth Conte*, Copenaghen Tusculanum Press, 1999, pp. 141-172, (ripubblicato in F. Sabatini, *L'italiano nel mondo moderno*, cit., T. II, pp. 183-216).

SABATINI F (2019), *Grammatica (perché, quando e come) e pratica testuale*, in E.M. Duso, et al., *Riflessione sulla lingua e modello valenziale*, Atti dei corsi di formazione per insegnanti sulla grammatica valenziale “C'è grammatica e grammatica...” (Università degli Studi di Padova ottobre/febbraio 2017/2018-ottobre/giugno 2018/2019), *Italiano LinguaDue*, 11(2), pp. 249-254.

SABATINI F., CAMODECA C., DE SANTIS C. (2011), *Sistema e testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi*, Loescher, Torino.



“I SETTE MESSAGGERI”: DAL TESTO LETTERARIO AL TESTO MATEMATICO

Il percorso si è svolto presso l'*I.I.S.S. “A.M. Enriques Agnoletti” di Sesto Fiorentino (FI)* nell'ambito del progetto di ricerca “Didattica laboratoriale nelle discipline di base nel biennio superiore” condotte dalla Struttura di Ricerca 1 e dalla Struttura di Ricerca 2 di Indire.

Il progetto è in parte finanziato nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020 Programma Operativo Nazionale plurifondo “Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'apprendimento” FSE/FESR-2014IT05M2OP001 - Asse I “Istruzione” - Progetto “Didattica laboratoriale multidisciplinare” (CUP: B59B17000020006), Codice: 10.8.4.A2-FSEPON-INDIRE-2017-1



Gruppo di ricerca:

Per Indire: Loredana Camizzi, Serena Goracci (referenti)
Rachele Borgi, Francesca De Santis, Laura Messini, Francesco Perrone

Hanno seguito il percorso di italiano:

Loredana Camizzi, Laura Messini e Francesco Perrone

Docenti che hanno partecipato alla ricerca:

Silvia Donati e Lucia Serena Spiezia (docenti di matematica)
Daniela De Luca e Valentina Firenzuoli (docenti di italiano)
Paola Falsini e Chiara Giannotti (docenti di fisica)
Maria Chiara Colao e Maria Rosaria Santo (docenti di scienze)
Silvia Baldaccini (DS)

Hanno partecipato gli studenti delle classi 1^AB e 1^AC a. s. 2018/2019 e 1^AC a. s. 2019/2020 del Liceo Matematico.

